



### La classifica dei titoli dedicati a temi che riguardano Monza e la Brianza più popolari su Amazon, fra grandi classici del turismo, saggi storici e qualche sorpresa

Quali sono i libri più popolari su Amazon che abbiano a che fare con Monza e con la Brianza? Abbiamo voluto toglierci questa curiosità per offrire la top ten ai nostri lettori. Fra evergreen, tanto turismo e qualche sorpresa ecco i titoli e le brevi descrizioni, così come le hanno scritte autori ed editori. Buona lettura.



1°

**MONZA: DALL'ARMISTIZIO ALLA LIBERAZIONE. 1943 – 1945**  
L'occupazione tedesca. La Repubblica sociale. La vita quotidiana. La Resistenza.  
di Pietro Arienti (2015, Bellvite)

*Dall'Archivio storico civico di Monza emergono nuovi documenti che raccontano il fascismo della Repubblica sociale, i tedeschi occupanti, la vita quotidiana della gente, l'attività della*

*Resistenza.*

*Integrati con le informazioni provenienti da altre fonti, permettono di descrivere le vicende di un periodo difficile e raccontare fatti inediti, alcuni dei quali vanno oltre la storia locale, per appartenere ed offrire un contributo a quella nazionale.*



2°

**Monza e la Brianza. Itinerari turistici tra le ville di delizia  
(Touring Editore - Camera di Commercio MB, 2013)**

Località da sogno fra capolavori e tesori naturalistici, alla scoperta di parchi, ville, monumenti, sapori e mestieri della tradizione. Formato maneggevole, con pagine apribili a finestra.



3°

**Sapori di Brianza  
di Eva Giori (2011, Vittone Editore)**

150 delle migliori ricette della ricca ma semplice cucina brianzola vengono qui presentate per riscoprire sapori e aromi tipici delle vecchie case lombarde. Si spazia dagli antipasti alle minestre, dai primi alle polente, dai "Poccett e pocciarell", alle carni, pesci e lumache, per finire con uova, contorni e dolci. Ogni ricetta è presentata con grado di difficoltà, ingredienti, tempo di esecuzione e preparazione, il tutto corredato da fotografie.



4°

### **Il cammino di sant' Agostino. Un pellegrinaggio in Brianza di Renato Ornaghi (2009, Bellavite)**

*Il Cammino di Sant'Agostino è un percorso di pellegrinaggio - da compiersi non necessariamente, ma preferibilmente a piedi - che collega nelle sue tappe 25 santuari mariani del territorio della Brianza. Articolato in 18 giorni di cammino per una lunghezza di 410 chilometri, è innanzitutto un percorso di fede, ma anche un tragitto di meditazione, su un territorio ricco di testimonianze artistiche, storiche e religiose ancora sconosciute ai più. Terra abitata da letterati e poeti, luogo per ville di delizia di antichi nobili proprietari terrieri o di più moderni imprenditori, ancora oggi la terra brianzola sa coinvolgere e stupire il viaggiatore meno distratto con inedite sorprese.*



**Monza e i suoi tram. Storia dei collegamenti tranviari da Monza e alla Brianza di Paolo Zanin (2009, Phasar Edizioni)**

*Intento di questo lavoro è tracciare la storia delle linee tranviarie che collegavano Monza a Milano e alla Brianza; una storia poco conosciuta, a eccezione naturalmente della celeberrima linea Monza-Sesto San Giovanni-Milano. Monza era infatti dotata di una fitta rete di tranvie elettriche e a vapore e al momento della massima espansione, allo scoppio della prima guerra mondiale, esistevano a Monza ben sei linee tranviarie: a trazione elettrica la Milano-Monza e la Monza-Meda-Cantù, con trazione a vapore la Cusano-Monza-Carate, la Monza-Barzanò-Oggiono, la Monza-Trezzo-Bergamo e la Monza-Brugherio. Un patrimonio perso per sempre: nel secondo dopoguerra infatti, le vicende legate allo sviluppo del trasporto pubblico subirono una brusca inversione di marcia e le reti tranviarie urbane e interurbane italiane, tranne poche eccezioni, furono inesorabilmente smantellate. Monza non sfuggì a questo destino e l'ultimo tram, erede del primo tram a cavalli che collegava Monza a Sesto e Milano fin dal 1876, fu soppresso nel 1966.*

Sergio Mandelli **Monza**  
**il Re de sass e...**  
**100 cose da ricordare**



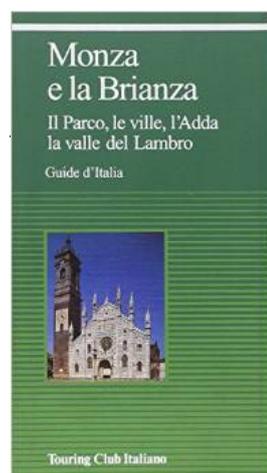
Chi  
Cosa  
Dove  
Quando  
Perché

ALESSANDRO DOMINIONI  
EDITORE

6°

**Monza il re de sass e... 100 cose da ricordare**  
**di Sergio Mandelli (2011, Dominioni editore)**

*In questo libro sono raccolte, in modo semplice e divulgativo, 100 curiosità di Monza: notizie a volte importanti, spesso bizzarre e particolari, che fanno parte della nostra storia e che vale la pena di ricordare.*



7°

**Monza e la Brianza**  
**(2006, Toutring Club Italiano)**

*Monza, terza città della Lombardia per numero di abitanti, è considerata il capoluogo naturale della Brianza, un'area subregionale alla quale è legata da un fitto intreccio storico, culturale e artistico. Il fascino di Monza longobarda e neoclassica e una Brianza con cento luoghi da scoprire: dalle ville ai parchi, dalle cascine alle antiche manifatture fino ai moderni mobilifici, sempre nel solco di una tradizione di operosità e di ingegno. Un piccolo mondo di storia, arte e natura tra le colline del Lambro e i boschi dell'Adda. Tre introduzioni al territorio e alle sue risorse, 12 itinerari corredati da 18 carte e piante, 50 fotografie e disegni, 6 percorsi tematici alla*

*ricerca di inaspettati tesori d'arte, i migliori indirizzi per gustarne l'accoglienza.*



8°

### **SCONOSCIUTI**

**Le “storie negate” di 200 vittime della guerra civile nella bassa Brianza di Norberto Bergna (2011, Bellavite)**

*Sulla scia di una storiografia recente, per la quale “la pietà è un sentimento indispensabile per chi scrive di storia”, perché “aiuta a vedere le cose dal basso e non dall’alto” (per usare le parole di Giampaolo Pansa, *I vinti non dimenticano*, Ed. Rizzoli, 2010, che non a caso compongono la quarta di copertina del volume), Bergna prende in considerazione i fatti accaduti nei mesi immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale, trattando in particolare le morti violente di cui furono vittime i fascisti, o presunti tali, in quei giorni tribolati. L’area considerata è quella della Brianza centro-meridionale, il metodo è quello della ricerca storica ottimamente documentata e puntuale: paese per paese vengono presentati numerosi casi, supportati da documenti dell’epoca, molti dei quali inediti, e articoli giornalistici.*



9°

**Una Madonna da nascondere. La devozione per la «Madonna del latte» in Brianza, nel lecchese e nel triangolo lariano di Natale Perego (2005, Cattaneo Editore)**

*Fra le numerose Madonne che sono venerate nel nostro territorio, quella detta "del latte" è di certo una delle meno note e quindi meno familiari. La sua iconografia prevede una Madonna che allatta il Bambino Gesù, quindi con un seno scoperto. In passato era un soggetto devozionale fra i più diffusi, ma è andata per lo più persa non solo per il diffondersi di soluzioni mediche riguardo ai problemi della maternità, ma anche perché da una certa epoca in poi questa madonna è stata ritenuta un soggetto devozionale "sconveniente", imbarazzante e perciò progressivamente accantonato. La ricerca fa riemergere quella devozione popolare che è sopravvissuta in alcune località del territorio e si è mossa non solo sul piano etnografico, ma ha assunto anche una dimensione storico – artistica.*



10°

### **Angoli acuti di Olga Cazzaniga (2007)**

*Olga Cazzaniga è lo pseudonimo scelto dai due giovani fotografi per raccontare un viaggio nel Parco di Monza da angoli e prospettive "altre", dalla parte sbagliata della storia, quella non famosa, non celebrata, che non ha padroni e a tutti appartiene. Il volume raccoglie un lavoro di ricerca di visioni magiche e inaspettate, di uno spazio verde a noi conosciuto per capire se sa ancora stupirci.*